



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Decreto S.G. N°186/2023

OGGETTO: Fornitura del servizio di intervento di pulizia straordinaria da eseguire presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche. Procedura negoziata ad evidenza pubblica di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 tramite Trattativa diretta (T.D.) sul MEPA. Società **CISA LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – CIG ZED3DD378A**. Capitolo di spesa N°2302. **Provvedimento di aggiudicazione ed assunzione impegno di spesa.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in vigore dal 01.04.2023 con operatività dal 01.07.2023, giusto art. 226;

Evidenziato che, ad integrazione delle pulizie ordinarie della sede del T.A.R., si rende necessario un intervento di pulizia straordinaria per i locali posti al piano terra (aule udienze, sala attesa per avvocati e biblioteca) e al 1° piano (uffici di segreteria), con particolare riferimento alla pavimentazione, stante la presenza di macchie e aloni, nel rispetto dei parametri di compatibilità e sostenibilità ambientale di cui ai criteri ambientali minimi CAM;

Dato atto che prima dell'avvio di qualsiasi procedura nel rispetto di quanto disposto dal Legislatore, si è proceduto ad accertare dapprima se risultano attive le Convenzioni Consip inerenti ai beni da acquistare e/o alla ricerca sul Mercato Elettronico;

Preso atto che la Convenzione Consip “*Facility Management 4*” – Lotto accessorio 16 è scaduta in data 20.07.2023, mentre i servizi in oggetto sono presenti sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel catalogo del bando “Servizi” con operatori economici iscritti nell’apposita Iniziativa;

Dato atto che si è provveduto ad accertare se nella Sezione “Pubblicazioni” del sito dell’Anac vi sono determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura del suddetto servizio;

Vista la nota del Segretario Delegato per i T.T.AA.RR. del 16.12.2022 prot.n. 53968, concernente l’assegnazione dei fondi per il fabbisogno finanziario 2023, ove sul capitolo di spesa n°2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali*”, è stata assegnata la somma di € 33.524,00 di cui nella voce analitica “Spese per Covid-19 (interventi di sanificazione, pulizie straordinarie)” residua una disponibilità finanziaria di € 8.040,00;

Dato atto che è stata esperita un’indagine di mercato tra vari operatori economici del settore, accertando il prezzo più conveniente per l’Amministrazione;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 10426 del 10.07.2019, in quanto la spesa è stata approvata con il fabbisogno 2023/2025;

Vista la determina a contrarre S.G. N°12/2023 del 18.12.2023, con cui è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica per l’acquisizione del servizio in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad **€ 6.450,00** I.V.A esclusa, mediante lo strumento telematico della trattativa diretta (T.D.) del MEPA, provvedendo all’acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG) N°**ZED3DD378A**;

Preso atto che con la stessa determina è stato disposto l’accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% nella misura di € 129,00, da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.45 del D.Lgs.n.36/2023, come previsto dal “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Preso atto che il RUP ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per l’acquisizione dei servizi in oggetto attraverso lo strumento telematico della trattativa diretta (T.D.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione,

Vista la Trattativa diretta-T.D. N°3915651 del 19.12.2023, prot. N°2857, avente ad oggetto “Acquisizione del servizio di intervento di pulizia straordinaria da eseguire presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, con particolare riferimento alla pavimentazione, stante la presenza di macchie e aloni”, generata dal sistema telematico MEPA, CIG **ZED3DD378A**, con cui la società CISA LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, C.F. - P.I. 02431860424, con sede in Via Don Angelo Cappannini n. 3 – 60035 Jesi (AN), è stata invitata a presentare un’offerta economica per le prestazioni in oggetto per un importo massimo complessivo fissato in € 6.450,00;

Dato atto che alla scadenza di presentazione dell’offerta, si è proceduto all’esame della stessa, da cui è risultato quanto segue:

Società	C.F./P.IVA	Sede Legale	Offerta formulata
CISA LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02431860424	JESI (AN)	€ 5.635,00 oltre IVA

Visto il contratto-trattativa diretta N°3915651 stipulato in data 21.12.2023, prot.N°2881, CIG **ZED3DD378A**, generato dal sistema MEPA, con la società **CISA LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, C.F. - P.I. 02431860424, con sede in Via Don Angelo Cappannini n. 3 – 60035 Jesi (AN), per l’affidamento del servizio di intervento di pulizia straordinaria da eseguire presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, la cui spesa ammonta ad **€ 5.635,00**, oltre IVA pari ad €

1.239,70, per un totale di € 6.874,70, ai patti e condizioni di cui al Disciplinare allegato: servizi da garantire entro il 30.12.2023, fatturazione posticipata, pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l'art. 14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali avente i seguenti elementi:

- a) - oggetto della spesa;
- b) - modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre);
- c) - importo previsto;
- d) - imputazione della spesa;
- e) - indicazione del creditore;

Accertato che sul capitolo di spesa n°2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali*” - piano di gestione 15 presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Ritenuto necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di € 6.874,70, IVA compresa, da imputare sul capitolo n. 2302 in conto del corrente esercizio finanziario per far fronte alla spesa da sostenere per i servizi in oggetto;

Richiamato l'art.34 comma 2 della legge 196 del 30/12/2009 il quale dispone: “ Con riferimento alle somme dovute dallo Stato in relazione all'adempimento di obbligazioni giuridiche perfezionate sono assunti gli impegni di spesa, nel rispetto delle leggi vigenti e, nei limiti dei pertinenti stanziamenti iscritti in bilancio, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili, l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza delle necessarie disponibilità finanziarie, in termini di competenza e di cassa, di cui al terzo periodo e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, l'importo ovvero gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato. L'impegno può essere assunto solo in presenza, sulle pertinenti unità elementari di bilancio, di disponibilità finanziarie sufficienti, in termini di competenza, a far fronte in ciascun anno alla spesa imputata in bilancio e, in termini di cassa, a farvi fronte almeno nel primo anno, garantendo comunque il rispetto del piano finanziario dei pagamenti (Cronoprogramma), anche mediante l'utilizzo degli strumenti di flessibilità stabiliti dalla legislazione vigente in fase gestionale o in sede di formazione del disegno di legge di bilancio....OMISSIS;

Richiamato l'art.34 bis comma 2 della medesima legge recante “**Conservazione dei residui**” il quale dispone: “ 1. Salvo che non sia diversamente previsto con legge, gli stanziamenti di parte corrente non impegnati al termine dell'esercizio costituiscono economie di bilancio. I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato assunto il relativo impegno di spesa e quelli non pagati entro il terzo anno relativi a spese destinate ai trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche, costituiscono economie di bilancio salvo che l'amministrazione non dimostri, con adeguata motivazione, entro il termine previsto per l'accertamento dei residui passivi riferiti all'esercizio scaduto, al competente Ufficio centrale di bilancio, la permanenza delle ragioni della sussistenza del debito, in modo da giustificare la conservazione dei residui nelle scritture contabili. In tal caso le somme si intendono perenti agli effetti amministrativi e possono riprodursi in bilancio con riassegnazione alle pertinenti unità elementari di bilancio degli esercizi successivi...omissis”

Precisato che:

- gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- il servizio derivante dal contratto-trattativa diretta N°3915651 stipulato in data 21.12.2023, prot.N°2881, CIG **ZED3DD378A**, generato dal sistema MEPA, con la società **CISA LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, sarà concluso entro il **31.12.2023**, pertanto le somme che si andranno ad impegnare con il presente atto non possono costituire economie di bilancio ed il riscontro di corrispondenza dell'importo che dovrà essere residuo con l'obbligazione giuridicamente assunta presuppone che tale obbligazione sia validamente perfezionata e cioè il contratto stipulato e non l'emissione della fattura come segnalato dagli Uffici centrali, in altre circostanze; (ex multiis SCR per la Liguria 57/2020/PREV);
- La norma di contabilità statale, invero, non si preoccupa di definire quando un'obbligazione possa dirsi “perfezionata”, ma nel caso di specie, va richiamato l'art.14 del Regolamento di autonomia finanziaria, il quale stabilisce quali siano gli elementi essenziali per l'assunzione degli impegni di spesa. Nel caso di spese

per l'acquisto di beni e servizi (di parte corrente) l'obbligazione si perfeziona con la stipula del contratto ed è possibile assumere l'impegno dopo l'avvenuta registrazione del medesimo contratto o degli ordini d'acquisto sul sistema informativo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria per le Amministrazioni Centrali dello Stato, la cui mancata registrazione non consentirebbe l'esecuzione della prestazione nei termini previsti contrattualmente;

- il principio della "competenza potenziata" ha inteso, invero, imporre di assicurare la copertura finanziaria di una spesa sin dal momento dell'assunzione dell'impegno, oltre che in termini di competenza, per tutti gli anni in cui è imputata la spesa in bilancio, anche in termini di cassa. Tale principio non legittima l'assunzione "postuma" dell'impegno, che non può avvenire dopo l'esecuzione della prestazione che di quella obbligazione ne costituisce oggetto. Sin dal momento dell'assunzione dell'impegno, invece, occorre preoccuparsi di verificarne la sostenibilità e di programmarne il pagamento che nel caso di specie, come è noto, non potrà avvenire entro il termine del 31.12.2023, data della scadenza del contratto, ma solo successivamente e cioè a seguito dell'assegnazione delle somme da parte degli Uffici Centrali;

Acquisito il D.U.R.C. da parte di questa stazione appaltante prot. N^2889/2023, emesso in data 12.11.2023 e scadenza 11.03.2024;

Accertato che la Società assuntrice della fornitura è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

D E C R E T A

1)- di impegnare la spesa complessiva di **€ 6.874,70** (euro seimilaottocentottantaquattro/70) sulle disponibilità del capitolo di spesa 2302 "*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali*" – voce analitica "spese per Covid_19 (interventi di sanificazione, pulizie straordinarie)" - piano di gestione 15 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto del corrente esercizio di esigibilità, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata, chiarendo che ai sensi dell'art. 34 comma 2 della legge 196 del 30/12/2009, non ricorrono i presupposti per la sospensione della registrazione del citato impegno, in quanto sebbene il servizio derivante contratto-trattativa diretta N^3915651 stipulato in data 21.12.2023, prot.N^2881, CIG **ZED3DD378A**, con la società **CISA LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, sarà concluso entro il **31.12.2023**, il pagamento della spesa potrà avvenire esclusivamente dopo l'assegnazione delle somme da parte dell'Ufficio centrale;

2)- di affidare, come si affida, la fornitura del servizio di intervento di pulizia straordinaria da eseguire presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, alla società **CISA LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, C.F. - P.I. 02431860424, con sede in Via Don Angelo Cappannini n. 3 – 60035 Jesi (AN), per l'importo complessivo di **€ 5.635,00**, oltre IVA pari ad € 1.239,70, per un totale di **€ 6.874,70**, ai patti e condizioni di cui al Disciplinare allegato;

3)- di dare atto che è stato stipulato il contratto-trattativa diretta N^3915651 stipulato in data 21.12.2023, prot. N^2881, generato dal sistema telematico e trasmesso on line, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, le cui prestazioni saranno concluse entro il 31.12.2023, specificando che ai sensi dell'art.

4)- di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della citata Società sulla base del riscontro di regolarità della fornitura del servizio data dal Responsabile del procedimento, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento fattura, mediante accreditamento sul c/c dedicato comunicato dal creditore;

5)- di dare atto che il pertinente CIG è: **ZED3DD378A**;

6)- di dare atto che è stato disposto l'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% nella misura di **€ 129,00** da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2016, come previsto dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 a cura del RUP.

Ancona, 29 dicembre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Decreto Impegno Sicoge N.6095
IPE N. 1
Clausola Apertura N^1